



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BSIS036008

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSIS036008	liceo artistico	15,2	43,3	30,9	8,4	1,7	0,6
- Benchmark*							
BRESCIA		11,5	36,0	33,2	13,0	4,5	1,8
LOMBARDIA		14,4	36,1	32,7	13,4	2,5	1,0
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSIS036008	istituto tecnico	28,8	30,0	25,0	16,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
BRESCIA		16,4	33,7	32,8	13,7	2,4	1,0
LOMBARDIA		21,8	40,0	27,0	9,5	1,2	0,5
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Il rapporto INVALSI relativo all'anno scolastico 2018-2019 rappresenta un contesto socio-economico di provenienza degli alunni medio-basso per il Liceo e medio- alto per il Tecnico. Lo stesso rapporto non segnala casi di studenti con famiglie svantaggiate. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta intorno al 6% della popolazione studentesca del Liceo (in linea con i dati regionali e nazionali) e supera il 14% di quella del Tecnico (al di sopra dei dati di comparazione locali, regionali e nazionali).</p> <p>Scarsissima è l'incidenza di NAI; prevalentemente gli studenti con cittadinanza non italiana hanno seguito il percorso di istruzione in Italia. Gli studenti che presentano situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc. frequentano con assoluta prevalenza il Liceo. La popolazione scolastica del Liceo proviene da un'area geografica significativamente ampia, dato che l'offerta formativa del Liceo artistico è localizzata nel capoluogo di provincia.</p> <p>Diversamente, per l'indirizzo tecnico, la pluralità dell'offerta in ambito provinciale restringe il bacino d'utenza alla città e ai paesi immediatamente limitrofi.</p>	<p>Diverse situazioni di disagio familiare e psico-relazionale compromettono la frequenza scolastica, la motivazione e, in generale, i processi di apprendimento. L'ampio bacino di provenienza degli studenti del Liceo nonché l'articolazione delle lezioni anche in orario pomeridiano condizionano la regolare frequenza al pomeriggio sia delle attività curriculari che extracurricolari. La significativa percentuale di alunni iscritti al 1° anno, soprattutto nel Tecnico, con voto 6 all'esame di licenza media incide sull'attività didattica in quanto segnala una superficiale acquisizione di competenze di base. Le percentuali delle eccellenze, viceversa, risultano inferiori rispetto ai dati di comparazione.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>I dati ISTAT 2019 riportano l'immagine di una scuola collocata in un territorio regionale caratterizzato da un tasso di disoccupazione basso e uno di immigrazione alto rispetto ai dati nazionali. Le aziende che operano nel territorio sono realtà produttive e di servizi medio-piccole, operanti in tutti i settori economici, privati e pubblici. I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla Legge 107/2015 (gli attuali PCTO), hanno permesso di intessere numerosi rapporti con diversi soggetti sul territorio, sia privati che pubblici, con i quali sono state stipulate apposite convenzioni. Proseguono le collaborazioni con gli atenei cittadini, gli Enti Locali e le organizzazioni di categoria, mirate sia all'orientamento in uscita che alla formazione continua e alla attuazione di progetti.</p>	<p>Prosegue il trend negativo delle iscrizioni all'Istituto Tecnico CAT, conformemente ai dati locali e nazionali; in aumento, per contro, la richiesta di accesso al Liceo Artistico. Le scelte delle famiglie degli indirizzi del triennio sia del Liceo che del Tecnico sono distribuite in modo non omogeneo, creando disparità nella composizione dei corsi e delle rispettive risorse necessarie al corretto funzionamento (investimenti per le attrezzature, numero dei laboratori, dotazione di materiali di consumo, ecc.). Talvolta è difficile coordinare in modo efficace con il PTOF le numerose collaborazioni con le agenzie presenti sul territorio, rischiando che progetti e iniziative si sovrappongano.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BSIS036008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	231.995,00	0,00	5.817.616,00	523.792,00	0,00	6.573.403,00
STATO	Gestiti dalla scuola	266.106,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.106,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	217.853,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.853,00
PROVINCIA		280.169,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.169,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.433,00	43.433,00
ALTRI PRIVATI		904,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904,00

Istituto:BSIS036008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	78,8	7,1	0,0	89,0
STATO	Gestiti dalla scuola	3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0
PROVINCIA		3,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,8
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	2,4	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,8	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,7	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,4	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,1	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BSIS036008
Con collegamento a Internet	34
Chimica	1
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	18

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BSIS036008
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BSIS036008
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BSIS036008
Calcetto	0
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BSIS036008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BSIS036008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola gestisce l'11% dei finanziamenti destinati all'istituto mediante: contributi volontari delle famiglie (con una copertura di circa il 50% degli studenti); fondi provenienti dalla partecipazione a bandi MIUR e bandi PON; contributi dalla provincia e contributi del Collegio Geometri e altri privati. Ciò consente di gestire alcune attività significative per la realizzazione del POF (viaggi di istruzione, attività specifiche di arricchimento, corsi extrascolastici, borse di studio). Gli edifici sono connotati da ampi spazi e da struttura solida e funzionale alla didattica. La connessione ad Internet copre l'intera area dell'edificio. Tutte le aule delle classi di Istituto sono dotate di videoproiettore. La scuola è dotata di particolari elementi e attrezzature per l'inclusione (es. aula speciale insonorizzata e aule attrezzate).</p>	<p>Le risorse assegnate alla scuola dal Miur costituiscono una quantità elevata, come emerge dalla ripartizione delle entrate, ma una percentuale elevatissima è destinata alle spese gestite direttamente dal Ministero (es. spese per il personale). Le risorse destinate dal Ministero alla gestione diretta da parte della scuola sono una quota poco rilevante (3.6%). L'elemento di principale sofferenza e criticità in questo momento è rappresentato dalle palestre, che è parzialmente compensato dall'utilizzo di un campo sportivo contiguo all'edificio scolastico, di pertinenza della Provincia. Il sistema trasporti non riesce pienamente a soddisfare le esigenze degli studenti anche per la concentrazione in un'area limitata di ben tre istituti superiori e di oltre 5000 studenti.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRESCIA	133	92,0	2	1,0	8	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	45,7	51,6	16,5
Più di 5 anni		54,3	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	5,7	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		11,4	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		42,9	39,6	24,9
Più di 5 anni		40,0	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,4	63,4	73,3
Reggente		5,7	2,3	5,2
A.A. facente funzione		22,9	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,2	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,3	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		6,3	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	81,3	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,3	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,6	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni	X	14,6	11,5	10,7
Più di 5 anni		62,5	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIS036008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BSIS036008	137	78,7	37	21,3	100,0
- Benchmark*					
BRESCIA	13.747	71,3	5.535	28,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIS036008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BSIS036008	5	3,8	27	20,5	40	30,3	60	45,5	100,0
- Benchmark*									
BRESCIA	591	4,6	2.727	21,3	4.727	37,0	4.739	37,1	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,0	8,3	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	5	5,2	18,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	10,4	12,9	12,4	11,8
Più di 5 anni	80	83,3	60,2	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BSIS036008	6	3	3
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,8	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	12,7	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	8,3	7,4
Più di 5 anni	11	84,6	64,1	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	07	70,0	12,5	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,1	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	3	30,0	10,2	8,4	8,6
Più di 5 anni	0	0,0	62,3	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,6	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,7	6,2	7,9
Più di 5 anni	7	100,0	73,5	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BSIS036008	21	1	12
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto "Tartaglia-Olivieri" può vantare, nella sua complessità, un corpo docenti con una forte preponderanza di personale docente a tempo indeterminato (la quota del 78,7% è superiore al benchmark provinciale, regionale e nazionale), di cui l'88,3% con più di cinque anni di servizio nella scuola. L'età si attesta prevalentemente sulle fasce più alte, a garanzia di esperienza e competenza didattica. Il gap anagrafico tra docenti e studenti non costituisce un distacco relazionale, grazie all'esperienza e alla sensibilità maturate dal corpo insegnante. Anche il personale A.T.A. presenta analoghe caratteristiche di servizio. Questo rappresenta un aspetto qualificante per la scuola, infatti è indice di continuità e di stabilità, garanzia di un'offerta formativa in grado di rispondere con consapevolezza alle esigenze delle famiglie, degli stakeholder e del territorio. L'esperienza professionale e artistica di numerosi docenti arricchisce le loro competenze, come del resto la frequenza e la partecipazione ad attività formative offerte dall'ambito territoriale e da varie altre agenzie formative accreditate dall'Istituto. Vi sono alcuni insegnanti in possesso della certificazione B2 in inglese e docenti che si stanno certificando. La maggior parte degli insegnanti di sostegno sono specialisti. Le competenze digitali sono mediamente soddisfacenti ed è a disposizione un team digitale per supporto e consulenza.</p>	<p>L'istituto ha predisposto l'avvio di un sistema di accoglienza per i nuovi docenti che non è, però, ancora completamente efficace. L'organico dell'autonomia mette a disposizione importanti risorse orarie, ma non corrisponde in termini di classi di concorso ai bisogni della progettazione d'Istituto. Il 70% dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato risulta avere solo un anno di servizio nella scuola, superando notevolmente tutti i riferimenti di parametro (provinciale, regionale e nazionale). Leggermente superiore risulta anche il numero dei giorni di assenza pro-capite medio annuo per i Collaboratori scolastici.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BSIS036008	81,0	93,6	87,1	89,6	80,4	77,1	81,8	96,7
- Benchmark*								
BRESCIA	79,9	87,7	88,5	93,1	79,5	87,3	87,5	91,7
LOMBARDIA	77,9	86,7	87,9	92,5	77,6	87,0	87,7	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: BSIS036008	86,9	91,3	90,6	96,0	79,4	91,1	84,2	97,6
- Benchmark*								
BRESCIA	89,1	91,9	91,6	95,7	84,9	91,6	87,5	97,1
LOMBARDIA	85,0	92,4	91,0	94,3	82,8	91,3	89,1	94,1
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BSIS036008	38,0	35,8	37,1	38,8	34,8	41,4	29,1	35,0
- Benchmark*								
BRESCIA	29,2	30,0	31,2	28,0	28,2	29,3	28,5	27,3
LOMBARDIA	28,7	30,6	32,0	28,1	28,5	29,5	30,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: BSIS036008	24,9	32,2	19,4	24,9	34,3	25,2	31,1	25,9
- Benchmark*								
BRESCIA	24,2	30,9	19,4	23,7	28,3	24,1	30,2	21,0
LOMBARDIA	26,8	26,1	25,7	24,3	27,3	25,3	28,3	23,9
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: BSIS036008	14,7	40,0	26,7	13,3	5,3	0,0	10,3	53,4	19,0	12,1	5,2	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	9,4	34,8	29,3	17,9	8,2	0,5	7,3	38,8	30,3	14,0	9,1	0,5
LOMBARDIA	10,1	35,4	29,3	16,1	8,8	0,4	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: BSIS036008	9,4	25,0	36,9	17,5	11,2	0,0	1,9	38,9	33,3	13,6	12,3	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	8,3	24,2	38,6	17,0	11,6	0,4	1,1	32,5	35,1	17,0	13,7	0,7
LOMBARDIA	7,7	30,4	30,9	19,3	11,4	0,3	3,8	30,2	35,2	17,5	12,8	0,6
ITALIA	7,1	27,4	31,2	20,2	13,8	0,4	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BSIS036008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	0,3	0,4	0,8	0,8	0,2
LOMBARDIA	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: BSIS036008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,4	0,6	0,4
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BSIS036008	2,2	1,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	2,5	2,2	1,5	0,5	0,4
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,6	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: BSIS036008	2,9	0,9	0,5	0,0	0,6
- Benchmark*					
BRESCIA	3,3	1,5	0,8	0,9	0,7
LOMBARDIA	3,5	2,3	1,6	0,8	0,5
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BSIS036008	0,0	0,0	0,9	6,2	1,6
- Benchmark*					
BRESCIA	2,5	1,9	1,7	0,8	0,6
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,7	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: BSIS036008	4,1	0,9	0,5	0,6	0,6
- Benchmark*					
BRESCIA	3,3	0,7	1,0	0,9	0,7
LOMBARDIA	2,5	1,6	1,6	0,8	0,5
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le percentuali degli alunni ammessi alle classi successive sia al Tecnico che al Liceo sono pressoché in linea con i dati provinciali e regionali, con un risultato migliore nelle classi quarte del Tecnico. Gli abbandoni sono più concentrati nelle classi prime, segno di una presa di coscienza veloce di un percorso di studi non adeguato.</p>	<p>Gli studenti con giudizio sospeso in entrambi gli indirizzi sono significativamente superiori ai riferimenti. La fascia di voto conseguito all'esame di Stato si colloca per la maggior percentuale di studenti di entrambi gli indirizzi tra il 61 -70; le valutazioni sono inferiori a tutti i benchmark; ciò è particolarmente evidente al Tecnico con uno scarto evidente sia per le votazioni basse che per quelle più alte. I trasferimenti in entrata si riscontrano maggiormente al biennio per entrambi gli indirizzi e denotano ancora qualche difficoltà nella scelta di un percorso di studi in linea con le attitudini degli studenti. Allo stesso modo e per lo stesso motivo anche i trasferimenti in uscita sono più frequenti nelle classi prime del Liceo, mentre al Tecnico si registra un flusso elevato, nettamente superiore ai riferimenti, in uscita dalle classi quarte.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea o lievemente inferiore ai rispettivi dati regionali e nazionali; solo per il liceo è stato raggiunto il traguardo di portare al 15% la percentuale di studenti del triennio con media dei voti maggiore o uguale a otto decimi nello scrutinio finale.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BSIS036008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		222,5	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	210,2	↓	↓	↔	10,7
BSSL03601G - 2 A	215,1	↓	↔	↑	13,0
BSSL03601G - 2 B	212,2	↓	↓	↑	11,6
BSSL03601G - 2 C	204,2	↓	↓	↓	5,6
BSSL03601G - 2 D	222,3	↔	↔	↑	12,9
BSSL03601G - 2 E	204,9	↓	↓	↓	5,7
BSSL03601G - 2 F	203,7	↓	↓	↓	4,7
BSSL03601G - 2 G	204,0	↓	↓	↓	-0,6
BSSL03601G - 2 H	207,9	↓	↓	↔	7,6
BSSL03601G - 2 I	214,1	↓	↓	↑	13,2
BSSL03601G - 2 L	212,9	↓	↓	↑	5,7
Riferimenti		207,5	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	188,7	↓	↓	↓	-3,8
BSTL036022 - 2 A	200,5	↓	↔	↑	3,4
BSTL036022 - 2 B	171,9	↓	↓	↓	-21,3
BSTL036022 - 2 C	197,4	↓	↓	↑	4,9
BSTL036022 - 2 D	184,1	↓	↓	↓	-8,8
Riferimenti		221,5	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	204,3	↓	↓	↔	-6,1
BSSL03601G - 5 A	210,3	↓	↓	↑	-2,9
BSSL03601G - 5 B	207,8	↓	↓	↔	-4,2
BSSL03601G - 5 C	206,9	↓	↓	↔	7,3
BSSL03601G - 5 D	200,8	↓	↓	↓	-11,2
BSSL03601G - 5 E	209,4	↓	↓	↑	-2,7
BSSL03601G - 5 F	201,7	↓	↓	↓	-2,6
BSSL03601G - 5 G	200,7	↓	↓	↓	-7,8
BSSL03601G - 5 H	196,3	↓	↓	↓	-6,2
Riferimenti		204,7	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	207,4	↔	↔	↑	11,8
BSTL036022 - 5 A	209,1	↔	↑	↑	14,9
BSTL036022 - 5 B	206,9	↔	↔	↑	8,3
BSTL036022 - 5 CCG	207,5	↔	↔	↑	9,2
BSTL036022 - 5 CCG	194,3	↓	↓	↑	0,6
BSTL036022 - 5 D	211,7	↑	↑	↑	15,0

Istituto: BSIS036008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		211,0	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	205,8	↔	↔	↑	19,2
BSSL03601G - 2 A	209,0	↔	↔	↑	20,7
BSSL03601G - 2 B	206,1	↔	↔	↑	20,4
BSSL03601G - 2 C	199,1	↓	↓	↑	14,9
BSSL03601G - 2 D	212,0	↔	↔	↑	15,7
BSSL03601G - 2 E	210,8	↔	↔	↑	25,2
BSSL03601G - 2 F	197,9	↓	↓	↔	12,5
BSSL03601G - 2 G	205,5	↔	↔	↑	16,2
BSSL03601G - 2 H	188,4	↓	↓	↓	1,9
BSSL03601G - 2 I	221,9	↑	↑	↑	35,0
BSSL03601G - 2 L	206,6	↔	↔	↑	13,0
Riferimenti		212,9	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	207,9	↔	↔	↑	7,9
BSTL036022 - 2 A	212,4	↔	↔	↑	5,7
BSTL036022 - 2 B	192,8	↓	↓	↓	-7,2
BSTL036022 - 2 C	201,0	↓	↓	↔	-0,4
BSTL036022 - 2 D	224,6	↑	↑	↑	24,7
Riferimenti		210,4	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	191,8	↓	↓	↔	-5,2
BSSL03601G - 5 A	191,1	↓	↓	↔	-6,4
BSSL03601G - 5 B	199,4	↓	↓	↑	-1,6
BSSL03601G - 5 C	200,7	↓	↓	↑	13,8
BSSL03601G - 5 D	183,9	↓	↓	↓	-17,3
BSSL03601G - 5 E	191,5	↓	↓	↔	-6,3
BSSL03601G - 5 F	196,4	↓	↓	↑	5,9
BSSL03601G - 5 G	181,5	↓	↓	↓	-12,9
BSSL03601G - 5 H	190,5	↓	↓	↔	1,5
Riferimenti		214,4	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	235,0	↑	↑	↑	26,0
BSTL036022 - 5 A	225,3	↑	↑	↑	18,5
BSTL036022 - 5 B	243,1	↑	↑	↑	27,0
BSTL036022 - 5 CCG	226,2	↑	↑	↑	15,1
BSTL036022 - 5 CCG	248,9	↑	↑	↑	42,4
BSTL036022 - 5 D	239,8	↑	↑	↑	29,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per le classi seconde del Liceo, i risultati delle prove standardizzate in italiano sono superiori al livello medio previsto per background simile (+10,7); l'effetto scuola è pari alla media regionale come pure rispetto alla macroarea, con punteggi sotto le rispettive medie; è pari alla media nazionale con punteggi simili alla stessa. In matematica, le classi seconde sia del Tecnico che del Liceo hanno ottenuto punteggi in linea sia con la media regionale che con quella del Nord-Ovest e superiore a quella nazionale; il punteggio è superiore al livello previsto per background simile; l'effetto scuola è pari alla media regionale. I risultati delle prove standardizzate in italiano per le classi quinte del Tecnico sono in linea con la media della Lombardia e del nord-Ovest d'Italia, superiori a quella nazionale. I risultati in matematica sono significativamente superiori a tutti i benchmark, per tutte le classi. I punteggi nelle prove di reading sono simili alla media regionale e della macroarea e superiori alla media nazionale; quelle di listening sono in linea con la media regionale, superiori al</p>	<p>Per le classi seconde del Tecnico, i risultati delle prove standardizzate in italiano sono inferiori al livello medio previsto per background simile (-3,8); l'effetto scuola è pari alla media regionale come pure rispetto alla macroarea. I risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica per le classi quinte del Liceo sono al di sotto della media della Lombardia e del Nord-Ovest d'Italia. In inglese, i punteggi in entrambe le prove sono inferiori a tutti i benchmark. Alta la variabilità nelle classi, segno di livelli di apprendimento molto diversificati, che spesso necessitano di tempi diversi per l'assimilazione dei contenuti.</p>

dato di macroarea e Italia. Bassa la variabilità tra le classi, segno di una equilibrata formazione delle classi, di una trasversalità di apprendimenti e di una omogeneità tra gli insegnamenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'effetto scuola su tutte le prove è nella media regionale per entrambi gli indirizzi. Al Tecnico, i risultati raggiunti sono superiori alla media regionale per le classi quinte in matematica ed in linea con i benchmark per le classi seconde. Gli esiti raggiunti in italiano sono invece al di sotto della media regionale; più positivi i punteggi in inglese, che si collocano in linea con il dato regionale e sono superiori al livello della macroarea e nazionale. Al Liceo, gli esiti nelle prove di italiano sono inferiori a tutti i benchmark sia nelle seconde che nelle quinte; le classi seconde hanno ottenuto esiti in matematica in linea con le medie regionali e di macroarea e superiori a quelle nazionali. Nelle classi quinte, gli esiti di matematica e di inglese si collocano entrambi al di sotto delle rispettive medie di riferimento.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso l'assegnazione del voto di comportamento per il quale sono adottati criteri comuni. La scuola attiva tradizionalmente una ricca offerta di iniziative nell'ambito della prevenzione al bullismo, al cyberbullismo, propone percorsi di formazione e prevenzione relativi all'educazione e alla sicurezza stradale, alla sicurezza in ambito lavorativo, alla violenza, anche di genere, nonché sul tema dell'educazione alla salute. Ampio spazio è dedicato all'educazione ambientale, al riciclo e allo smaltimento dei rifiuti. L'Istituto partecipa a progetti Erasmus sui diritti umani e sulla mobilità studentesca. Durante le ore di attività di PCTO numerosi studenti sono intervenuti con spirito di iniziativa per valorizzare e riqualificare il territorio in collaborazione con enti locali. Un gruppo di studenti è annualmente promotore di una mostra cittadina sull'esperienza in Tanzania. In collaborazione con l'ATS è attiva l'educazione fra pari. È stato inserito nel PTOF un curriculum esplicito per l'acquisizione

Punti di debolezza

Nonostante le discipline di indirizzo di alcuni corsi propongano l'utilizzo di sofisticati software multimediali, gli studenti devono ancora sviluppare al meglio le competenze digitali per riuscire a gestire efficacemente i profili on line e comunicare con gli altri a distanza. Le sanzioni disciplinari comminate dai Consigli di classe sono aumentate nel corso dell'a.s. 2018/19 rispetto all'anno precedente. Risulta ancora difficile far rispettare la norma del divieto del fumo in tutto l'ambiente scolastico, anche se gli studenti sembrano più attenti al rispetto delle regole. La scuola deve affinare ulteriormente gli strumenti condivisi per rilevare l'acquisizione di competenze trasversali.

delle competenze di cittadinanza. Dall'a.s. 2018/19 la programmazione dei dipartimenti e dei consigli di classe è stata riferita alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Rispetto al comportamento degli studenti, i livelli di eccellenza aumentano sensibilmente dalla prima alla quinta, evidenziando una maggior interiorizzazione del rispetto per l'ambiente scuola, le sue regole e le relazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che discreto; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ed ha predisposto strumenti che i Consigli di classe hanno adottato per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
BSIS036008	41,2	35,6
BRESCIA	46,1	47,4
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	34,72
- Benchmark*	
BRESCIA	3,62
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	12,50
- Benchmark*	
BRESCIA	2,64
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	4,17
- Benchmark*	
BRESCIA	16,40
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	5,56
- Benchmark*	
BRESCIA	6,22
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	1,39
- Benchmark*	
BRESCIA	0,93
LOMBARDIA	2,16
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	12,50
- Benchmark*	
BRESCIA	18,05
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	5,56
- Benchmark*	
BRESCIA	4,22
LOMBARDIA	4,39
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	5,56
- Benchmark*	
BRESCIA	10,62
LOMBARDIA	7,31
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	9,72
- Benchmark*	
BRESCIA	9,55
LOMBARDIA	7,45
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	2,78
- Benchmark*	
BRESCIA	5,74
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	1,39
- Benchmark*	
BRESCIA	3,55
LOMBARDIA	2,90
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BSIS036008	4,17
- Benchmark*	
BRESCIA	8,75
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BSIS036008	100,0	0,0	0,0	40,0	36,7	23,3	100,0	0,0	0,0	81,2	12,5	6,2
- Benchmark*												
BRESCIA	83,8	12,2	4,0	64,3	22,9	12,8	78,1	16,0	5,9	83,9	10,8	5,3
LOMBARDIA	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BSIS036008	66,7	16,7	16,7	56,7	13,3	30,0	85,7	14,3	0,0	86,7	13,3	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	73,4	8,0	18,6	70,4	14,9	14,6	68,6	16,8	14,6	78,2	9,5	12,4
LOMBARDIA	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BSIS036008	Regione	Italia
2016	31,9	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BSIS036008	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	37,3	33,7	36,5
	Tempo determinato	18,7	22,6	22,9
	Apprendistato	12,0	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	4,0	1,8	4,4
	Altro	26,7	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BSIS036008	Regione	Italia
2016	Agricoltura	14,7	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	81,3	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BSIS036008	Regione	Italia
2016	Alta	10,7	13,8	9,5
	Media	69,3	55,6	56,9
	Bassa	20,0	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La distribuzione delle iscrizioni per aree disciplinari è molto eterogenea, anche se c'è una elevata percentuale in ingegneria, architettura e materie letterarie. La quota dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro è leggermente superiore alla media regionale e nazionale e per la tipologia di contratto è in aumento il contratto a tempo indeterminato. Un buon numero di diplomati si iscrive alle Accademie o corsi ITS.</p>	<p>La percentuale degli studenti che si immatricola è leggermente al di sotto della media nazionale, perché i dati di riferimento non considerano l'iscrizione e la frequenza alle Accademie delle Belle Arti che attirano molti studenti del Liceo artistico e dei percorsi ITS che attirano molti studenti del tecnico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari. La quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è in linea o di poco superiore a quella regionale.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	85,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,9	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	48,6	42,4	35,1
Altro	No	14,3	17,5	16,7
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	77,8	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	51,9	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	96,3	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,9	32,9	32,9
Altro	No	11,1	13,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	57,1	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	62,9	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,3	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,0	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,6	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	62,9	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle	Sì	68,6	60,3	62,3

competenze				
Altro	No	2,9	10,7	10,5
Tecnico	Situazione della scuola
 BSIS036008	Riferimento Provinciale %
 BRESCIA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,3	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,3	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	77,8	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	66,7	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	96,3	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	48,1	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	81,5	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	59,3	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	59,3	57,1	60,1
Altro	No	7,4	12,9	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola
 BSIS036008	Riferimento Provinciale %
 BRESCIA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	76,5	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	67,6	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,7	16,1	13,9
Tecnico	Situazione della scuola
 BSIS036008	Riferimento Provinciale %
 BRESCIA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,8	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	61,5	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	69,2	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,5	14,6	13,9

Punti di forza

Il curriculum d'Istituto ha individuato i traguardi da raggiungere per anni di corso, secondo una scansione primo biennio-secondo biennio e quinto anno, recependo sia le indicazioni dei documenti ministeriali di riferimento, sia le attese educativo-formative del contesto locale raccolte attraverso incontri effettuati con le varie componenti nel corso dell'anno scolastico e mediante interlocuzioni con esponenti del mondo delle professioni, dell'imprenditoria, dell'università. Il curriculum costruito dall'Istituto è stato sempre più rafforzato, divenendo indispensabile ed imprescindibile strumento di lavoro per i docenti dell'ISS Tartaglia-Olivieri. Le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (sia quelle svolte in orario curricolare, sia quelle collocate in orario extracurricolare) risultano coerenti e raccordate con il curriculum d'Istituto. Si registra inoltre un'individuazione sempre più chiara, rispetto al passato, degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere attraverso le sopraccitate attività. I Dipartimenti, strutture di riferimento per la progettazione didattica, si riuniscono periodicamente e lì i docenti di tutte le discipline costruiscono una programmazione annuale comune per classi parallele. Le scelte adottate e la revisione della progettazione annuale avvengono attraverso il controllo periodico della programmazione, nelle riunioni dei Dipartimenti stessi, soprattutto a partire dalla discussione dei risultati delle prove comuni. In questo senso è stata instaurata per tutte le discipline, mediante apposita delibera del C.D., la pratica di dette prove, lasciando ai Dipartimenti il compito di fissarne le modalità organizzative. Gli aspetti del curriculum valutati ineriscono alle competenze-abilità-conoscenze. Gli insegnanti utilizzano criteri di valutazione comuni per le discipline, che si sono concretizzati nell'introduzione di griglie di correzione e di valutazione in quasi tutte le materie per i vari tipi di prova (scritta/orale/grafica/pratica). La scuola valuta l'acquisizione di competenze trasversali mediante il sistema di giudizi collegato alle attività di PCTO. È stata consolidata l'attuazione di prove comuni scelte dai docenti di alcune discipline per classi parallele a scopo diagnostico, o in maniera sistematica per l'intero quinquennio o a campione (ad es.: nelle classi seconde in quanto finali del ciclo dell'obbligo scolastico e del primo biennio e nelle classi quarte in quanto finali del secondo biennio). Per la correzione di dette prove sono adottati criteri comuni. La scuola certifica le competenze degli studenti del biennio e realizza interventi didattici specifici (sportelli, corsi di recupero estivi, recupero in itinere, compresenze, insegnamenti per livelli) a seguito della valutazione degli studenti nel corso dell'intero anno scolastico, intensificando le attività di sostegno a fine periodo didattico.

Punti di debolezza

Sono da migliorare le forme di verifica e valutazione delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, definendo meglio la compenetrazione tra competenze disciplinari e competenze trasversali. Risulta ancora sporadico, nelle singole discipline, l'utilizzo di prove di valutazione delle competenze, che contribuiscano alla proposta di attività didattiche coerenti con la certificazione. L'istituto, salvo per la sezione casa circondariale, non utilizza la quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola, né per il tecnico né per il liceo, pratica invece consolidata sia a livello provinciale che regionale in percentuale significativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L' IIS Tartaglia-Olivieri ha elaborato un proprio curricolo, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che è stato articolato in modo tale da rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese del contesto locale. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline ed anni di corso è presente ed è stata resa pubblica attraverso la diffusione mediante il sito della scuola e "Scuola in chiaro". Le attività di ampliamento dell' offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità-competenze da raggiungere con dette attività è stata, anche nel corso del presente a.s., consolidata tramite l'attivazione di moduli di progetti PON. Ci sono referenti per il coordinamento dei Dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello sia di Istituto sia di Dipartimento. Si è ulteriormente ampliato l' utilizzo di griglie comuni per la valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero e sostegno ad inizio anno, durante l'anno e, a seguito della valutazione di giugno degli studenti, nei mesi estivi.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	37,1	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	1,0
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,5	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,8	16,4	19,4

Non sono previste	No	0,0	0,9	1,9
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,7	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	6,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,1	89,0	92,3
Classi aperte	No	26,5	34,4	38,7
Gruppi di livello	Sì	64,7	55,2	59,2
Flipped classroom	No	67,6	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,9	6,2	9,5
Metodo ABA	No	0,0	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,3	2,9
Altro	No	11,8	36,0	37,8
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,2	90,5	91,1
Classi aperte	No	30,8	29,9	33,6
Gruppi di livello	Sì	57,7	58,4	60,6
Flipped classroom	No	69,2	60,2	61,6

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	3,8	5,4	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	No	11,5	41,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,7	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	62,9	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	60,0	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	45,7	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	54,3	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,6	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,7	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	14,3	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	11,4	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	22,9	12,0	7,0
Altro	No	0,0	0,3	0,5
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	59,3	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	7,4	1,4	3,9

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	37,0	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,1	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	51,9	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,7	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,1	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	18,5	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	22,2	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	55,6	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	25,9	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	18,5	19,4	9,8
Altro	No	3,7	0,9	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono state individuate in entrambi gli indirizzi figure di coordinamento degli spazi laboratoriali. L'aggiornamento dei materiali avviene in base alle richieste concordate dai docenti nelle riunioni di Dipartimento. Tali richieste sono poi sottoposte al vaglio del Dirigente Scolastico, che individua le priorità degli acquisti compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili e alle linee del Programma annuale approvato dal Consiglio d'Istituto. È presente una biblioteca d'Istituto, in rete con il Sistema Interbibliotecario, ricca di un gran numero di libri di tutte le discipline, per la gestione della quale, attraverso la risorsa costituita dall'organico dell'autonomia, capita che alcuni docenti affianchino il bibliotecario. È attiva un'ampia aula audiovisivi. Gli studenti dei vari corsi usufruiscono degli spazi laboratoriali per quanto concerne le materie d'indirizzo. La scuola si è dotata di un Piano di Formazione, che riconosce le proposte di enti accreditati promotori di formazione ed aggiornamento. La scuola ha inoltre aderito alla Rete Ambito 6 per varie iniziative di formazione a livello locale (Brescia, Hinterland e Valle Trompia). È presente un docente con l'incarico di animatore digitale, che identifica e promuove attività e corsi sia locali che online, tesi a favorire l'innovazione tecnologica e didattica. Alcuni Dipartimenti condividono progettazioni e metodologie innovative. La scuola ha compiuto un'importante operazione di aggiornamento e revisione degli atti previsti dalla norma (Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina, Patto di corresponsabilità educativa). La scuola promuove la condivisione di comportamenti</p>	<p>Nonostante sia presente una precisa regolamentazione dei permessi di entrata posticipata e di controllo delle assenze, le rilevazioni delle stesse continuano a risultare notevolmente al di sopra delle medie provinciali e regionali. Il piano di sorveglianza degli alunni sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, seppur dettagliato, è poco efficace data la complessità della struttura dell'edificio.</p>

positivi attraverso la pubblicizzazione degli atti di cui sopra ed il costante richiamo al rispetto delle regole stabilite. In caso di comportamenti problematici, si ricorre all'intervento immediato dei docenti del Consiglio di classe e ove necessario del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori; la scuola informa le famiglie tramite registro elettronico e nei casi più gravi attraverso la convocazione ad un colloquio con il DS. La scuola promuove la cura degli spazi comuni, che coinvolge tutte le classi dell'Istituto impegnate a turno nelle giornate "ecologiche" che prevedono attività di pulizie anche degli spazi esterni. Sono stati assegnati ruoli e responsabilità a studenti e docenti riguardo alle procedure relative alla sicurezza. È attivo nelle classi il percorso di responsabilizzazione degli studenti (peer education): gli studenti coinvolti effettuano interventi di educazione tra pari. Il sistema di controllo sulla presenza di sostanze stupefacenti si avvale anche della collaborazione delle forze dell'ordine. In tutte le classi viene promossa l'Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione, tramite un pacchetto di almeno 10 ore che ciascun Consiglio di Classe articola selezionando tra le varie iniziative proposte dalla scuola o integrandole in autonomia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un grande numero di classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	78,8	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,8	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,8	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,7	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	57,6	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,3	31,8	32,4
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,2	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,2	78,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	74,1	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	70,4	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	51,9	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	40,7	37,1	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,2	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	79,4	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,8	58,2	53,7
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Si	63,0	81,9	82,2

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	77,8	69,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,7	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,5	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	63,6	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	63,6	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	72,7	70,0	64,4
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,0	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	63,0	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	59,3	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,9	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	80,2	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	65,7	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,1	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello	Sì	85,7	81,4	73,0

per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	88,6	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	20,0	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	28,6	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	60,0	51,8	29,8
Altro	No	11,4	20,8	20,7
Tecnico	Situazione della scuola
 BSIS036008	Riferimento Provinciale %
 BRESCIA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,9	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	81,5	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	88,9	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	44,4	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40,7	47,5	27,4
Altro	No	22,2	22,6	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BSSL03601G	21	172
BSTL036022	18	164
Totale Istituto	39	336
BRESCIA	6,7	54,8
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	48,6	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,1	20,3	26,4

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	65,7	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	91,4	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,1	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,6	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	91,4	92,5	91,6
Altro	No	0,0	15,4	14,5
Tecnico	Situazione della scuola
 BSIS036008	Riferimento Provinciale %
 BRESCIA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	44,4	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,6	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	74,1	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,9	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	77,8	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	90,0	86,7
Altro	No	0,0	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha istituito il GLI, in cui sono presenti diverse componenti (docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, assistenti, genitori, studenti, rappresentanti EELL e ATS). Nell'Istituto vi è una sensibilità diffusa tra il personale docente e ATA rispetto alla problematica degli allievi con disabilità. Per favorire l'inclusione di questi ultimi nel gruppo dei pari età è prevista la presenza in classe per un numero elevato di ore curricolari anche per i casi di grave disabilità e l'utilizzo residuale di spazi/aule destinati al lavoro individuale o a pause di rigenerazione dello studente. Le attività individuali sono per lo più in raccordo con quelle di classe. Alla formulazione dei PEI partecipano i docenti curricolari, condividendo gli obiettivi generali e compilando la scheda relativa alla propria disciplina. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di scrutinio e nelle riunioni del GLHO. I PDP per studenti con DSA sono compilati annualmente seguendo un modello comune e aggiornati in caso di nuove informazioni. È prevista una relazione finale in occasione dell'Esame di Stato. L'Istituto predispone corsi di prima e seconda alfabetizzazione per studenti stranieri neoarrivati e</p>	<p>Va incrementata la consapevolezza tra studenti e famiglie che la presenza di alunni con disabilità e BES è da accogliere positivamente e che l'estensione di strumenti e metodi della didattica inclusiva favorisce il successo formativo di tutti. La scuola investe molte risorse (la percentuale di ore dedicate è molto superiore alla media) nelle attività di recupero in molteplici modalità; purtroppo le famiglie e gli studenti non sempre recepiscono questa offerta come ulteriore opportunità di apprendimento e consolidamento, anche perché da alcuni vissuta come aggravio del tempo scuola.</p>

aderisce alla rete "Abitar", che offre classi di accoglienza per l'alfabetizzazione. La scuola offre un sistema di attività di recupero per meglio affrontare le maggiori difficoltà di apprendimento che si registrano soprattutto nel biennio: 1. Prima dell'avvio dell'anno scolastico propone un corso sul metodo di studio rivolto agli alunni delle classi prime con materiali disponibili sul sito. 2. Ad inizio anno, in caso di una considerevole presenza di alunni delle classi prime con gravi carenze, propone un corso di recupero delle abilità matematiche. 3. Adotta forme di flessibilità nell'organizzazione della classe durante le ore curricolari di matematica, ricorrendo quando presenti alle risorse dell'organico dell'autonomia. Per tutta la durata dell'anno vengono organizzati sportelli didattici in molte discipline. Dopo gli scrutini del 1° periodo è prevista sia una pausa didattica nelle materie in cui si registra oltre il 35% di insufficienze che l'incremento del recupero in itinere. A fine anno si organizzano corsi di recupero per le discipline che hanno registrato le maggiori percentuali di giudizi sospesi. Opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche sono offerte da corsi con docente madrelingua e dalla partecipazione a Progetti Erasmus. Attività extracurricolari e partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, pur dipendendo dalle sensibilità dei docenti, offrono opportunità di approfondimento e potenziamento. Sono diffusi anche i progetti con enti esterni (EELL, associazioni), soggetti del privato sociale e privati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione degli alunni con disabilità sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, scuola di provenienza) compreso il gruppo dei pari. La qualità degli interventi per gli studenti che necessitano di inclusione è pienamente accettabile. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti con precisione e il loro raggiungimento viene concordato secondo le scadenze concordate. Gli interventi realizzati per il recupero e il potenziamento sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Sono state introdotte forme di flessibilità organizzativa nelle classi del biennio per il curricolo di matematica. Si è attivato il corso ad inizio anno per il recupero delle abilità matematiche ed un corso sul metodo di studio rivolto agli alunni di prima. La scuola si è impegnata in una riorganizzazione delle attività di recupero, garantendo e promuovendo l'accesso agli sportelli Help per tutto l'anno scolastico, collocandoli in chiusura della fascia oraria mattutina.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	48,6	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	57,1	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	52,9	55,7
Altro	No	11,4	23,2	19,9
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	59,3	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	51,9	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	61,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,0	48,4	51,1
Altro	No	3,7	19,5	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	74,3	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	71,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test	Sì	42,9	45,1	45,0

attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	91,4	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	37,1	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	54,3	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	91,4	79,6	76,5
Altro	No	22,9	23,7	20,7
Tecnico	Situazione della scuola
 BSIS036008	Riferimento Provinciale %
 BRESCIA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	70,4	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	70,4	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	22,2	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	88,9	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	55,6	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	66,7	54,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	92,6	86,4	85,7
Altro	No	14,8	20,0	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BSIS036008	58,1	41,9
BRESCIA	76,0	24,0
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BSIS036008	92,6	75,8
- Benchmark*		
BRESCIA	93,3	75,6
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	97,1	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	Sì	25,7	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	65,7	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	65,7	71,1	63,9
Attività mista	No	57,1	48,2	48,3
Altro	No	20,0	20,7	17,7
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	98,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	51,9	39,8	48,6
Attività estiva	Sì	55,6	72,4	55,6
Attività all'estero	Sì	70,4	61,1	58,7
Attività mista	No	51,9	43,0	40,6
Altro	No	18,5	19,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	97,1	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	68,6	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,6	53,4	45,6

Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,7	96,6
Tecnico	Situazione della scuola
 BSIS036008	Riferimento Provinciale %
 BRESCIA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	55,6	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	51,9	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	88,9	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza open day, campus e visite dell'Istituto per degli studenti delle scuole medie ed è disponibile ad organizzare incontri di orientamento presso Istituti comprensivi che lo chiedano. Particolarmente curato l'accompagnamento degli studenti con disabilità nel passaggio alla scuola superiore. Vengono realizzate nelle materie d'indirizzo attività educative propedeutiche all'inserimento degli studenti provenienti dalle scuole medie, attività curate dagli insegnanti, che si avvalgono della collaborazione degli allievi sia del Liceo sia del Tecnico. Vengono considerati i risultati ottenuti dagli alunni nel passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado, per garantire una formazione equilibrata delle classi prime. Vengono svolte attività di orientamento interne per la scelta degli indirizzi al triennio rivolte agli alunni delle classi seconde. La scuola realizza percorsi di Orientamento in uscita rivolti agli studenti delle classi quinte dell'Istituto. Tali percorsi sono realizzati grazie alla presenza di risorse interne, in collaborazione con soggetti esterni. Molti studenti durante l'anno visitano autonomamente università, accademie, ecc. in occasione di Open Day organizzati dalle università o dagli enti appositi. Le attività programmate consentono di offrire agli studenti la presentazione dei diversi corsi di studio universitari e post-diploma, nonché delle realtà produttive e professionali. La scuola organizza un salone universitario rivolto agli studenti di tutta la città per un ulteriore incontro con realtà universitarie. L'adesione ad Alma Diploma ha permesso di offrire agli studenti un percorso orientativo per una scelta più consapevole post-diploma. La restituzione dei questionari compilati dagli studenti di Alma Diploma dà alla scuola il Profilo Orientativo d'Istituto, che può servire nei processi di autovalutazione. Per quanto riguarda i PCTO, il numero delle convenzioni stipulate è più alto rispetto a quelle provinciali, regionali e nazionali. Esiste una Commissione apposita per la ricerca di strutture ospitanti gli studenti in tirocinio. La collocazione degli allievi è generalmente in linea con l'indirizzo e il profilo di ogni alunno. L'Istituto progetta i PCTO nei singoli Consigli di Classe, articolando le attività di orientamento propedeutiche</p>	<p>La scuola non ha approntato un progetto dedicato al riorientamento di quegli alunni che nel corso dell'anno chiedono di cambiare percorso di studi, presentano rilevanti problemi di frequenza o che, al termine dell'anno scolastico stesso, non raggiungono la promozione alla classe successiva; ciò anche in relazione alla complessità di passaggi effettuati in corso d'anno. Si rileva inoltre una criticità nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio e la necessità di arricchire una didattica orientativa nei primi due anni.</p>

all'effettuazione dei tirocini. Nei C.d.C. vengono individuati i docenti tutor e referenti per la realizzazione dei progetti. I percorsi si integrano con il PTOF e sono regolarmente monitorati. La scuola e l'azienda valutano lo studente in stage esterno con apposite schede. Gli studenti, al termine dei tirocini, compilano una scheda di soddisfazione. Gli studenti in IFS sono valutati tramite griglie specifiche elaborate dai docenti del Consiglio di Classe e stendono un report alla fine dell'anno scolastico sulle attività svolte.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel percorso di orientamento tra ordini di scuola e verso l'università o il mondo del lavoro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO, le cui attività vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. Le valuta e certifica al termine dei percorsi stessi sulla base di criteri definiti e condivisi. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario e sono coinvolti - su base volontaria e individuale - anche in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,5	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,5	47,0	38,1
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,7	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	44,4	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		18,2	23,1	23,7
>25% - 50%	X	45,5	40,7	41,9
>50% - 75%		18,2	21,8	22,7
>75% - 100%		18,2	14,4	11,5
Tecnico	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,5	0,4
1% - 25%		29,2	27,8	28,6
>25% - 50%	X	45,8	42,8	40,9
>50% - 75%		16,7	18,2	20,1
>75% -		8,3	10,7	10,0

100%				
------	--	--	--	--

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	22	24,3	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	128,7	8.516,0	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	2,0	168,0	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	11,4	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,3	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,7	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	28,6	34,1	31,9
Lingue straniere	Sì	42,9	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,3	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	22,9	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	20,0	27,5	20,5
Sport	No	11,4	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	40,0	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	42,9	30,1	27,5

Altri argomenti	No	25,7	26,8	34,7
-----------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e le finalità di Istituto sono chiaramente definite con un linguaggio chiaro e comprensibile all'interno dei documenti della scuola. Il nuovo PTOF 19-22 è conseguenza diretta dell'atto di indirizzo del DS. I documenti sono pubblicati sul sito Web della scuola, reso adeguato ai requisiti previsti per i siti della P.A. L'Istituto ha codificato procedure di sistema e modalità di controllo di alcuni processi che monitora ogni anno in un'ottica di miglioramento continuo. La scuola ha implementato il monitoraggio secondo le tappe previste nel piano di miglioramento. Gli incarichi sono definiti in modo funzionale alla realizzazione del POF e più in generale all'efficacia dell'organizzazione. L'attribuzione risponde agli obiettivi / incarichi previsti, in linea con le priorità strategiche del PTOF. Il funzionigramma d'Istituto definisce in modo dettagliato: settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione. La realizzazione del PTOF è strettamente connessa con il Programma annuale. Alto investimento di risorse in rapporto all'intero bilancio della scuola sui progetti inseriti nel programma annuale, con ricaduta sugli studenti. I compiti e le aree di tutto il personale ATA sono ben definiti nel piano annuale delle attività. La tipologia dei progetti prioritari è indirizzata verso aree trasversali (orientamento, cittadinanza, lingue straniere) in modo simile a oltre il 40% delle scuole del riferimento.</p>	<p>Potrebbero essere aumentate le forme di monitoraggio finalizzate a creare una struttura di monitoraggio sistematica. L'istituto deve migliorare l'uso puntuale della comunicazione informatizzata. Il grado di partecipazione al modello organizzativo è inferiore al 50%, situazione simile al 40/50% delle scuole di riferimento. La mole di lavoro in carico ad alcune figure di sistema risulta eccessiva. L'eccessiva richiesta di adempimenti burocratici dal centro (MIUR, USR) ricade negativamente sulla segreteria e sulle stesse figure di sistema. Vi è dunque la necessità di formare nuove figure per ricoprire incarichi organizzativi, ostacolata dalla bassa continuità di servizio da parte dei docenti più giovani. Non tutti gli assistenti tecnici sono utilizzati in risposta alle esigenze di indirizzi dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità in modo chiaro all'interno del PTOF attraverso un puntuale lavoro di comunicazione e coinvolgimento; le priorità sono condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione svolta. È vero che la scuola è impegnata in un monitoraggio delle risorse impiegate attraverso un lavoro congiunto (D.S., D.s.g.a</p>

e Ufficio tecnico) ed un investimento continuo, utilizzando risorse e finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR). Si ritiene di poter migliorare la pertinenza e la qualità degli investimenti in relazione ai progetti strategici nonché la sistematicità del monitoraggio.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,9	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		41,7	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	31,3	32,6	24,6
Altro		4,2	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,0	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % BRESCIA
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	33,3	9,5	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	15,3	17,3	16,5
Scuola e lavoro	1	33,3	11,2	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,2	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,2	13,3	15,5

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,7	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	16,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,6	7,7	6,8
Altro	0	0,0	14,9	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,3	47,2	36,6
Rete di ambito	2	66,7	33,5	24,6	32,8
Rete di scopo	1	33,3	7,0	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,9	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,2	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,1	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	41,7	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	31,0	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	33,3	3,3	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,6	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,0	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	7,4	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10,0	25,0	4,5	6,0	5,8

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,6	19,3	17,6
Scuola e lavoro	20,0	50,0	13,7	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			6,0	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			8,3	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			16,3	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,5	4,3	3,5
Inclusione e disabilità	10,0	25,0	16,4	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,3	6,8	5,5
Altro			25,7	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,0	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,9	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,3	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,7	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,7	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	100,0	1,5	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,1	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,9	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,7	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,5	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	8,4	8,4

Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,4	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	6,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,6	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,9	4,5	4,8
Altro	0	0,0	6,6	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIS036008		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	39,0	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,9	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,4	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,2	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,7	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	62,5	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	39,6	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	37,5	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	79,2	81,1	82,7
Orientamento	Sì	95,8	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	72,9	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,8	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	37,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	47,9	46,0	44,6
Continuità	Sì	50,0	34,6	46,4

Inclusione	Sì	93,8	93,2	92,8
Altro	No	29,2	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.9	17,4	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.9	10,6	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.3	5,4	4,0	4,1
Accoglienza	25.9	7,2	7,3	8,0
Orientamento	7.0	9,2	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	2.8	7,1	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	10.4	8,5	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	13,8	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	5,4	7,2	8,1
Continuità	25.9	5,4	2,8	3,3
Inclusione	4.7	8,4	8,5	8,5
Altro	0.0	1,7	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei docenti ha individuato i criteri per la formazione obbligatoria e le modalità di monitoraggio e verifica dell'assolvimento dell'obbligo di formazione. I docenti sono stimolati a ricercare una ricaduta didattica nel lavoro d'aula di quanto appreso ai corsi di aggiornamento. La rete d'ambito ha progettato un ampio ventaglio di azioni formative alle quali i docenti hanno partecipato. Le azioni formative sono state prevalentemente svolte attraverso rete di ambito o di scopo con una partecipazione in rapporto ai riferimenti superiore anche per la scelta di concentrarsi su poche azioni. La scuola ha organizzato anche un corso per il personale ATA sulle modalità di comunicazione e relazione che ha riscontrato ampio gradimento. La scuola raccoglie le competenze attraverso i curricula del personale ed il Dirigente assegna gli incarichi sulla scorta delle informazioni raccolte. Anche la valutazione dei docenti per l'assegnazione del bonus premiale è uno strumento per la valorizzazione delle competenze dei docenti ed ha visto il Comitato di valutazione impegnato in un serio lavoro per la definizione dei criteri della premialità. La scuola mette a disposizione ampi spazi e strumenti per favorire l'aggregazione dei docenti. Forte è stato l'impegno ed il coinvolgimento</p>	<p>In rapporto ai dati di comparazione, il numero delle azioni formative sia per docenti che per personale ATA risulta inferiore al benchmark. Il grado di partecipazione ai gruppi di lavoro è inferiore rispetto ad alcune tematiche mentre superiore rispetto ad altre (accoglienza , PTOF, continuità). Le esigenze formative sono state raccolte in modo informale. Risulta incompleta la raccolta dei dati di effettiva partecipazione alle diverse iniziative organizzate dagli enti accreditati. La tempistica di erogazione delle azioni formative progettate dalla rete d'ambito non sempre ha favorito la partecipazione dei docenti poiché la formazione si concentra nelle fasi terminali dell'anno scolastico. L'assegnazione del bonus premiale non ha favorito lo sviluppo del clima collaborativo nella scuola, anzi ha sollecitato malumori e competizione interna. Lo scarso numero di collaboratori scolastici, l'elevata percentuale di inabilità con conseguente riduzione del mansionario e le modalità di reclutamento del personale ATA compromettono la buona funzionalità dei servizi indispensabili a sostenere l'offerta formativa dell'Istituto.</p>

dei gruppi di lavoro dei Percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali, della Commissione PTOF e del NIV. È stato creato anche un Gruppo Diritti Umani per lo studio di modalità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I Dipartimenti e i Consigli di classe sono stati coinvolti nella progettazione. Diversi docenti sono stati coinvolti nelle azioni di orientamento e accoglienza classi del 1° ciclo. Molti docenti condividono materiali didattici e proposte di lavoro attraverso la piattaforma on line del registro elettronico. Occasionalmente alcuni gruppi spontanei, sollecitati dalla partecipazione a bandi o a concorsi, hanno avuto l'opportunità di sperimentare percorsi pluridisciplinari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti condividono azioni e materiali tramite il lavoro nei dipartimenti, luogo di ricerca/azione. Numerose sono le azioni di coinvolgimento del personale e dei gruppi di lavoro; forte la ricaduta della formazione del personale sull'azione didattica.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,4	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		8,5	12,5	14,4
5-6 reti	X	0,0	1,5	3,3
7 o più reti		85,1	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola /> BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,6	61,1	56,4
Capofila per una rete	X	23,4	22,3	24,9
Capofila per più reti		17,0	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	84,3	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	29,2	32,8	32,3
Regione	0	3,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,5	10,5	11,7
Unione Europea	0	3,8	3,2	5,3
Contributi da privati	1	2,8	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	5	52,8	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	11,8	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,8	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	72,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,4	3,8	3,7
Altro	0	10,4	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	17,0	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,5	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	11,8	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,9	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,3	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	4,2	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,1	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	8,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,7	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4	1,5	2,3
Altro	0	7,5	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	62,5	51,0	53,0
Università	Sì	68,8	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	20,8	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	31,3	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	72,9	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	43,8	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	64,6	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,8	66,9	69,1
ASL	No	41,7	46,5	56,8

Altri soggetti	No	20,8	29,5	32,5
----------------	----	------	------	------

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	45,7	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	54,3	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	45,7	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	28,3	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	71,7	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	28,3	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,0	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	41,3	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	19,6	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	21,7	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	52,2	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	41,3	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,6	24,3	27,4
Altro	No	15,2	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,7	6,2	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	41,8	70,1	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	69,7	79,7	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BSIS036008	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	89,6	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	95,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	87,5	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	70,8	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	81,3	84,6	86,4
Altro	No	18,8	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Secondo i dati la scuola partecipa a numerose reti e stipula accordi formalizzati con vari soggetti. Prevalentemente l'Istituto collabora con altri Enti pubblici o IISS , sia per economia di scala che per migliorare le pratiche educative e didattiche. L'Istituto infatti, sia nei Percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali sia con progetti specifici, stabilisce numerose collaborazioni con EELL, con associazioni ed enti del settore pubblico e del privato sociale. Accordi e convenzioni con enti ed associazioni risultano frequenti e connotati da una buona varietà di soggetti (musei, centri espositivi, fiere, imprenditori, liberi professionisti anche all'esterno del territorio provinciale). L'adesione alla piattaforma IFS CONFAO ha permesso una fattiva collaborazione con il territorio anche nella fase dell'organizzazione dei progetti di IFS. La realizzazione della rete provinciale "Le 4 ESSE" Sempre Sicuri Sulla Strada, di cui l'Istituto è capofila, ha consentito di elaborare progetti con gli stakeholder del territorio e ha reso l'Istituto soggetto</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO È necessario un notevole sforzo organizzativo e un consistente impiego di risorse orarie (contatti, monitoraggi, valutazioni, ecc) al fine di garantire la collaborazione con imprese, enti ed associazioni finalizzata all'organizzazione dei tirocini di PCTO. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE La partecipazione dei genitori è limitata e diventa più significativa solo su emergenze educative legate a comportamenti di rilevanza disciplinare. Come si rileva dai dati, la percentuale di partecipazione rispetto al benchmark è bassa soprattutto nelle attività formali (elezioni, assemblee). La partecipazione mediante il versamento di contributo volontario è inferiore ai riferimenti provinciali e regionali .</p>

privilegiato nel governo delle decisioni degli Enti Territoriali in materia di sicurezza stradale. Nell'Istituto si sono svolti convegni sul tema della sicurezza stradale anche a livello nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha attivato relazioni intense con le realtà culturali e professionali del territorio ai fini della realizzazione di tirocini ed esperienze di IFS e di progetti didattici. L'Istituto partecipa a diverse reti ed è promotore di una rete sulla sicurezza stradale. Si sono realizzate iniziative rivolte ai genitori sul supporto al successo scolastico dei figli, in coerenza con il progetto autorizzato riferito al PON Inclusionione. Il Comitato Genitori si mostra sempre collaborativo, così come il Collegio dei Geometri della Provincia di Brescia, per l'attivazione di progetti. È stata attivata una convenzione con l'Università degli studi di Brescia per l'orientamento degli studenti diplomati al Tecnico per la laurea in tecnico dell'edilizia.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

Traguardo

Contenere la percentuale dei non ammessi alla classe seconda al di sotto del 18% .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

predisporre e realizzare percorsi didattici su competenze chiave a livello trasversale (competenze chiave : alfabetico-funzionale, logico-matematico e imparare a imparare)

2. Ambiente di apprendimento

Articolazione delle classi per gruppi di livello nelle ore di matematica delle classi prime.

3. Ambiente di apprendimento

Promozione dell'utilizzo dello sportello Help in orario curricolare, con indicazioni specifiche dei docenti tramite registro elettronico.

4. Ambiente di apprendimento

Adozione di forme di supporto/tutoraggio alle classi mediante organico dell'autonomia

5. Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle iniziative di recupero per gli alunni in condizione di svantaggio, anche utilizzando la flessibilità offerta dall'organico dell'Autonomia.

6. Continuità e orientamento

Implementazione della attività di riorientamento, specie nel biennio.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento della fruizione delle attività formative dei docenti per favorire gli apprendimenti degli studenti

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

a) abbassare di 5 punti % gli esiti negativi (liv. 1 e 2) delle classi II TECNICO per ITALIANO b) abbassare di 5 punti % gli esiti negativi (liv. 1 e 2) delle classi II LICEO per MATEMATICA c) aumentare la % (+5) di studenti che in V raggiunge il livello B2 listening

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Integrazione delle rubriche valutative condivise per le prove di italiano, matematica ed inglese per ridurre la discrepanza tra risultati scolastici e prove INVALSI.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In base all'analisi delle prove Invalsi, individuare elementi critici / operazioni mentali necessarie e progettare percorsi didattici adeguati nei dipartimenti

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento della fruizione delle attività formative dei docenti per favorire gli apprendimenti degli studenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva.

Traguardo

Individuazione di adeguati strumenti condivisi per la rilevazione di competenze trasversali al fine di valorizzare le stesse nell'ambito della valutazione del comportamento per migliorare il voto dalla I alla V

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Educazione all'uso consapevole della Rete, contrastando i linguaggi violenti, la ludopatia, il cyberbullismo e le discriminazioni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

predisporre e realizzare percorsi didattici su competenze chiave a livello trasversale (competenze chiave : alfabetico-funzionale, logico-matematico e imparare a imparare)

3. Ambiente di apprendimento

Progettazione di moduli e/o interdisciplinari che promuovano le competenze chiave europee

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate costituiscono le evidenze ritenute più significative. Sono infatti emersi dall'analisi alcuni aspetti che meritano attenzione in termini di miglioramento: particolare difformità rispetto alle classi successive quanto a percentuale di ammessi dalla I alla II, oltre all'osservazione dei voti di uscita, in quanto distribuiti prevalentemente sui livelli più bassi. Gli esiti Invalsi denotano alcune criticità a seguito delle quali si è rilevata l'opportunità di aumentare i livelli di competenza relativamente alla comunicazione in italiano e inglese, o alla matematica, competenze di tipo trasversale ritenute fondamentali per il successivo percorso di studio o lavorativo. Inoltre la più precisa definizione e condivisione del curriculum di scuola, arricchita da moduli interdisciplinari appositamente predisposti per la promozione delle competenze Europee, si ritiene possa contribuire alla crescita delle competenze degli studenti.